

Comune di CASTELLALTO



TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

Aggiornamento tariffario biennale

2024-2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	6
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	10
	Competenze ed entrate tariffarie	10
	(PIANO FINANZIARIO 2024-2025).....	12
3.2.1	Dati di conto economico.....	12
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	18
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	19
3.2.3	Componenti di costo previsionali	20
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	20
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	21
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	21
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	21
3.2.4	Investimenti	22
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	22
3.3	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
3.4	Ulteriori detrazioni.....	25
3.5	Oneri relativi all'IVA indetraibile	25
3.6	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	25
3.7	Note al calcolo	29



1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 nella quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha fornito le indicazioni per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2024-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.



1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di CASTELLALTO conta circa 7267 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 212 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del servizio collegato al ciclo integrato dei rifiuti svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema “Porta a Porta” ed è affidato alla ditta DIODORO ECOLOGIA s.r.l..

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, si rilevano per il comune di **CASTELLALTO** i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: DIODORO ECOLOGIA s.r.l. con P.IVA: 00720370675
- 2) Comune: CASTELLALTO con COD. ISTAT: 067011



Si rileva che il soggetto gestore DIODORO ECOLOGIA gestisce l'attività di raccolta e trasporto e l'attività di spazzamento stradale per il Comune di Castellalto. L'affidamento è avvenuto a seguito di gara pubblica e l'inizio dello svolgimento del servizio è datato 01/01/2024 mentre la scadenza del contratto avverrà in data 31/01/2031. Il modello di calcolo PEF, pertanto, è strutturato in funzione del nuovo contratto di servizio.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi. Si distinguono:

- Impianti di chiusura ciclo “aggiuntivi” sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo non individuati come “minimi” e non “integriti” nella gestione;
- Impianti di chiusura ciclo “integriti” sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo gestiti dal Gestore integrato;
- Impianti di chiusura ciclo “minimi” sono gli impianti di trattamento di chiusura del ciclo, individuati come indispensabili sulla base delle condizioni declinate al Titolo VI dell' MTR-2 Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF;
- Impianti di trattamento sono gli impianti destinati allo svolgimento delle “operazioni di recupero o smaltimento inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento” dei rifiuti di origine urbana
 - Gli impianti di trattamento comprendono:
 - gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica;
 - gli impianti di termovalorizzazione (con e senza recupero di energia, rispettivamente, classificati con codice R1 e D10, secondo quanto previsto dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo n. 152/06);
 - le discariche, atte alle operazioni di deposito nel suolo;
 - gli impianti di trattamento intermedi, quali, a titolo esemplificativo, gli impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico (TM e TMB).

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli



oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di **CASTELLALTO** è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Si rileva che il soggetto gestore DIODORO ECOLOGIA gestisce l'attività di raccolta e trasporto e l'attività di spazzamento stradale per il Comune di Castellalto. L'affidamento è avvenuto a seguito di gara pubblica e l'inizio dello svolgimento del servizio è datato 01/01/2024 mentre la scadenza del contratto avverrà in data 31/01/2031. Il modello di calcolo PEF, pertanto, è strutturato in funzione del nuovo contratto di servizio.



2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale sono effettuati con le seguenti modalità dal soggetto gestore:

- spazzamento e lavaggio strade: avviene in modalità mista; è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico così come la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriale; è fornita l'attività di raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi; è previsto lo svuotamento dei cestini e la raccolta foglie;
- raccolta e trasporto - l'attività è articolata nel seguente modo:
 1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 3. raccolta domiciliare su chiamata dei RAEE (da utenze domestiche) e dei rifiuti ingombranti e degli scarti verdi;
 4. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, compreso oneri/ricavi di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel capitolato;
- gestione tariffe e rapporto con utenti:
 1. realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti;
 2. campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

Con riferimento all'attività di trattamento, smaltimento e recupero, la società conferisce i rifiuti raccolti presso gli impianti indicati dall'ente committente, sostenendone direttamente i costi e ricevendo i ricavi CONAI.

Si specifica che la società non svolge alcuna attività di avvio a recupero o di pretrattamento nonché di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti e non dispone di impianti destinati a tali attività.

Il Comune di Castellalto con il nuovo contratto di servizio svolge esclusivamente le attività amministrative necessarie a garantire l'espletamento del servizio in ambito Comunale per mezzo dell'ufficio Ambiente (ufficio tecnico) e dall'Ufficio Tributi- ufficio amministrativo. Risulta a carico del soggetto comune gli oneri relativi a parte dello spazzamento e lavaggio strade del comune.



2.2 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Le attività svolte dagli uffici Comunali si riferiscono in particolare:

- Per l'Ufficio tecnico alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore. In capo al controllo dell'ufficio tecnico risulta il pagamento degli oneri di smaltimento e trattamento delle frazioni differenziate e indifferenziate codice per le quali viene fornita evidenza nel tool di calcolo.
- Per l'Ufficio Tributi:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - l'eventuale promozione di campagne ambientali.
 - L'eventuale prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Si ravvisano per il biennio 2023-2024 servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti relativi alla derattizzazione.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni attese di perimetro gestionale che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti.

Il Comune eroga i propri servizi nel rispetto dei principi di egualianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto



previsto nel contratto di servizio. Viene garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Il comune inoltre mira all'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

I gestori si impegnano a adottare misure idonee al raggiungimento degli obiettivi e a migliorare con continuità i livelli di efficacia ed efficienza del servizio, ricercando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali che facilitino e migliorino il rapporto con i Cittadini.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Nel caso in cui sia necessario il gestore attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. (si veda paragrafo 5.1.2.)

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende infine in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale *C0116,TV,aexp* e *C0116,TF,aexp..*



3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore DIODORO ECOLOGIA s.r.l. si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 389/2023/R/RIF e nello specifico al bilancio a consuntivo 2022 e preconsuntivo per l'annualità 2023.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2024*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2024 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei



rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.



(PIANO FINANZIARIO 2024-2025)

3.2.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2024

I costi da considerare per l'anno 2024 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dal nuovo contratto di servizio per il soggetto gestore e dalle fonti contabili a-2 del comune di Castellalto così come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2022 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dal bilancio a-2 del comune di CASTELLALTO

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2022		2022	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 53.161,53	€ 13.182,97		
B7 Costi per servizi	€ 253.008,07	€ 61.332,89		
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 17.335,28	€ -		
B9 Costi del personale	€ 381.471,68	€ 58.496,02		
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -		
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -		
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -		
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 87.203,16	€ 1.953,13		



Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2024 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2024 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2024 si considera il seguente tasso di inflazione: II 2023 = 4,5% e II 2024 = 8,8%

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.

	Gestore	Comune
	2022	2022
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 28.209,65	€ 32.286,86
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 123.296,47	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 57.216,55	€ -
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 312.176,08	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 144.321,14	€ -
TOTALE	€ 665.219,90	€ 32.286,86
COSTI COMUNI CC	2022	2022
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 39.756,65	€ 60.029,69
CGG costi generali gestione	€ 87.005,26	€ 40.695,33
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ 197,90	€ 1.953,13
TOTALE	126.959,81	102.678,15
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI CONAI	€ 75.008,97	€ -
TOTALE	€ 717.170,74	€ 134.965,01



I costi sono riferiti alle seguenti spese sostenute dal comune:

anno	Comune di	Capitolo di spesa (n. rif. bilancio)	Descrizione costo	Attività svolta da	COSTO TOTALE €	Comp.te MTR-2
2022	CASTELLALTO	1574/1	SPESE DI SPAZZAMENTO E RIMOZIONE POTATURE	COMUNE DI CALPELLALTO	2.778,66 €	CSL
2022	CASTELLALTO	1574/1	APPALTO MANUTENZIONE SPAZZAMENTO	COMUNE DI CALPELLALTO	29.508,20 €	CSL
2022	CASTELLALTO	1574/1	SPESE PER IMBUSTAMENTO	COMUNE DI CALPELLALTO	10.103,97 €	CARC
2022	CASTELLALTO	1580/1	SERVIZIO PERCOLATO	COMUNE DI CALPELLALTO	1.914,22 €	CGG
2022	CASTELLALTO	1580/1	ANALISI DEL PERCOLATO	COMUNE DI CALPELLALTO	2.638,86 €	CGG
2022	CASTELLALTO	82/6	POSTALIZZAZIONE	COMUNE DI CALPELLALTO	3.853,70 €	CARC
2022	CASTELLALTO	400/4	SUPPORTO ALL'UFFICIO TRIBUTI	COMUNE DI CALPELLALTO	12.500,00 €	CARC
2022	CASTELLALTO	1574/1	SUPPORTO ELABORAZIONE PEF	COMUNE DI CALPELLALTO	3.539,25 €	CARC
2022	CASTELLALTO	53	COSTO DI RISCOSSIONE	COMUNE DI CALPELLALTO	3.600,00 €	CARC
2022	CASTELLALTO	28	COSTI DI ASSICURAZIONE DISCARICA	COMUNE DI CALPELLALTO	1.000,00 €	CGG
2022	CASTELLALTO	1581-1581/1	COSTI UTENZE DISCARICA	COMUNE DI CALPELLALTO	3.079,00 €	CGG
2022	CASTELLALTO		SPESE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	COMUNE DI CALPELLALTO	26.432,77 €	CARC
2022	CASTELLALTO		SPESE PERSONALE PER L'UFFICIO AMBIENTE	COMUNE DI CALPELLALTO	32.063,25 €	CGG
2022	CASTELLALTO		SPESE DI FUNZIONAMENTO AGIR	COMUNE DI CALPELLALTO	1.953,13 €	COAL

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:

- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le “poste rettificate” delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell’ambito delle componenti a conguaglio.



Comune di CASTELLALTO
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

		2024		
		DIODORO ECOLOGIA s.r.l.	0	0
Immobilizzazioni nette		IMN _a	-	-
		IMNante2018	-	-
		IMNdal2018	-	-
Capitale circolante netto		CCN _a	167.171	-
Poste rettificative		PR _a	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		CIN_a	167.171	-

		2024		
		DIODORO ECOLOGIA s.r.l.	0	0
Ricavi _{a1, a-2}		800.414	-	-
Costi _{b6, b7}		306.170	-	-
CCN		167.171	-	74.516

Wacc	5,6%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

ANNUALITA' 2025

I costi da considerare per l'anno 2025 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dal nuovo contratto di servizio per il soggetto gestore e dalle fonti contabili a-2 del comune di Castellalto così come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2023 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono riportati i costi efficienti desunti dal bilancio a-2 del comune di CASTELLALTO



Comune di CASTELLALTO
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2023		2023	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 55.553,79	€ 10.075,01		
B7 Costi per servizi	€ 264.393,43	€ 61.626,09		
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 18.115,37	€ -		
B9 Costi del personale	€ 398.637,90	€ 74.609,56		
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ -	€ -		
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -		
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -		
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 91.127,30	€ 5.376,34		

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2025 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2025 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2025 si assume inflazione nulla.

La tabella seguente mostra i criteri di allocazione dei costi CG e CC e gli eventuali *driver* utilizzati i così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2 aggiornato.



Comune di CASTELLALTO
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

	Gestore	Comune	
	2023	2023	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG			
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 29.479,08	€ 30.388,20	
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 128.844,82	€ -	
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 59.791,30	€ -	
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 326.224,01	€ -	
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 150.815,60	€ -	
TOTALE	€ 695.154,80	€ 30.388,20	
COSTI COMUNI CC		2023	2023
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 41.545,70	€ 71.105,23	
CGG costi generali gestione	€ 90.920,50	€ 44.817,23	
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -	
CO oneri finanziamento	€ 206,80	€ 5.376,34	
TOTALE	132.673,00	121.298,80	
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -	
RECUPERI CONAI	€ 78.384,38	€ -	
TOTALE	€ 749.443,42	€ 151.687,00	

I costi sono riferiti alle seguenti spese sostenute dal comune:

anno	Comune di	Capitolo di spesa (n. rif. bilancio)	Descrizione costo	Attività svolta da	COSTO TOTALE €	Comp.te MTR-2
2023	CASTELLALTO	1574/1	SPESE DI SPAZZAMENTO E RIMOZIONE POTATURE	COMUNE DI CALSTELLALTO	880,00 €	CSL
2023	CASTELLALTO	1574/1	APPALTO MANUTENZIONE SPAZZAMENTO	COMUNE DI CALSTELLALTO	29.508,20 €	CSL
2023	CASTELLALTO	1574/1	SPESE PER IMBUSTAMENTO	COMUNE DI CALSTELLALTO	6.575,01 €	CARC
2023	CASTELLALTO	1580/1	ANALISI DEL PERCOLATO	COMUNE DI CALSTELLALTO	2.664,48 €	CGG
2023	CASTELLALTO	82/6	POSTALIZZAZIONE	COMUNE DI CALSTELLALTO	2.779,16 €	CARC
2023	CASTELLALTO	400/4	SUPPORTO ALL'UFFICIO TRIBUTI	COMUNE DI CALSTELLALTO	15.255,00 €	CARC
2023	CASTELLALTO	1574/1	SUPPORTO ELABORAZIONE PEF	COMUNE DI CALSTELLALTO	3.539,25 €	CARC
2023	CASTELLALTO	53	COSTO DI RISCOSSIONE	COMUNE DI CALSTELLALTO	6.000,00 €	CARC
2023	CASTELLALTO	28	COSTI DI ASSICURAZIONE DISCARICA	COMUNE DI CALSTELLALTO	1.000,00 €	CGG
2023	CASTELLALTO	1581-1581/1	COSTI UTENZE DISCARICA	COMUNE DI CALSTELLALTO	3.500,00 €	CGG
2023	CASTELLALTO		SPESE PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	COMUNE DI CALSTELLALTO	39.735,97 €	CARC
2023	CASTELLALTO		SPESE PERSONALE PER L'UFFICIO AMBIENTE	COMUNE DI CALSTELLALTO	34.873,59 €	CGG
2023	CASTELLALTO		SPESE DI FUNZIONAMENTO AGIR	COMUNE DI CALSTELLALTO	5.376,34 €	COAL

Di seguito si mostra separata evidenza dei costi determinati dopo le rettifiche effettuate, in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2 aggiornato, sui dati di conto economico, relativamente a:



- i costi attribuibili alle attività capitalizzate
- le “poste rettificate” delle voci di costo operativo;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI);
- gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO116), tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell’ambito delle componenti a conguaglio.

		2025		
	DIODORO ECOLOGIA s.r.l.	0	0	CASTELLALTO
Immobilizzazioni nette	IMNa	-	-	-
	IMNante2018	-	-	-
	IMNdai2018	-	-	-
Capitale circolante netto	CCNa	167.171	-	12.824
Poste rettificate	PRa	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	167.171	-	-

	2025		
	DIODORO ECOLOGIA s.r.l.	0	0
RicaviA1, a-2	836.432	-	-
CostiB6,B7	319.947	-	-
CCN	167.171	-	71.701
Wacc	5,6%		
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%		

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L’autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l’anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all’articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Per l’annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all’applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopraindicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:



$CTS_a = € 65.053$ (comunicati dal Gestore del ciclo integrato dei rifiuti)

$CTR_a = € 164.087$ (comunicati dal Gestore del ciclo integrato dei rifiuti)

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati dal soggetto preposto all'attività di avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate i proventi ottenuti dalla vendita di materiale distinguendoli tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi, ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti.

Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b [0,3 ,0,6]$
- $b (1+\omega a) [0,33 ,0,84];$

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma 1,a$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente $\gamma 2,a$ può essere attribuita una valutazione soddisfacente contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo - 0,15,0 solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:

efficacia avvio a riciclo $R_{sc} \geq 0,85$



Secondo quanto rilevato dall'analisi territoriale per il comune di CASTELLALTO il valore dell'efficacia avvio a riciclo delle frazioni differenziate risulta essere:

$$Efficacia_{Avv_RIC\ RD.sc} = 0,91 \text{ (DATO 2022)}$$

I valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ da ricondizionare risultano essere:

- **Valore AR = € -**
- **Valore AR SC = € 85.282**

I fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30$$

$$b(1+wa) = 0,33$$

dove wa :

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$wa = 0,1$	$wa = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$wa = 0,2$	$wa = 0,4$

In funzione dei coefficienti di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ proposti all'ETC e riclassificati risultano essere:

- **Valore AR = € -**
- **Valore AR SC = € 28.143**

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, non si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di



avere attività aggiuntive/minori e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

VALORE C116a = 0,00%

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Non risulta necessario applicare oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce nel caso la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel *"Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"* si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti.

COI TF: € 30.853

Così ripartiti:

DEC: onorario € 16.500,00, Cassa 4% € 660,00, Iva 22% € 3775,20

Importo annuale totale DEC € 20.935,20

INCENTIVI ARTICOLO 113 D.LGS. 50/2016

Funzioni Tecniche Importo annuale € 7.917,65

Progetti Innovazione dell'Ente annuale € 2.000,00

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per



canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente risultano essere:

$$\text{COal ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€ } 2.221$$

oneri di funzionamento AGIR 2022: 1.953,13 €

oneri di funzionamento AGIR 2023: 5.376,34 €

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al biennio 2024-2025, è tenuto a tenere traccia del:

- fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- degli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- degli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Per il comune di Castellalto non risulta necessaria la valorizzazione delle relative quote.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.



- *R_a* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- *RLIC, a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione non si ritiene opportuno valorizzare cespiti a carico del comune di CASTELLALTO

Il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif*) risulta essere:

100% FCDE: 236.697,00 €

IL comune di Castellalto intende valorizzare la quota di FCDE nella misura del 30% per l'annualità 2024 e 20% per il 2025.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2024-2025:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2024 Gestore	2024 Comune
Ammortamenti	€ -	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 121.101,76
Remunerazione su capitale	€ 9.361,56	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 9.361,56	€ 121.101,76

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2025 Gestore	2025 Comune
Ammortamenti	€ -	€ -
Accantonamenti	€ -	€ 157.886,85
Remunerazione su capitale	€ 9.361,56	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 9.361,56	€ 157.886,85

Relativamente all'annualità 2025 figurano nelle fonti contabili 2023 gli oneri legati ai costi da assumere per la chiusura definitiva della discarica pubblica dismessa ubicata in località Colle Coccu. La sua quantificazione pari a € 38.603 è definita dal **“piano di**



sorveglianza e controllo” (D. lgs. 3 Settembre 2020 n.121 variante tecnica prestazionale funzionale Intervento integrato) che in premessa cita:

“Il presente progetto di monitoraggio ambientale è stato predisposto e conformato alle linee guida ARTA e risulta definito in ordine alle matrici ambientali interagenti con il corpo discarica secondo le modalità definite secondo le “linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi”-approvazione direttive regionali giusta D.G.R. n 226 del 18/05/2009 pubblicata sul BURA speciale ambiente n° 27 del 17/09/2009, pubblicato dall’ARTA Abruzzo, per la definizione del campo di azione e la determinazione del range di identificazione dell’impianto dell’interno di una più ampia normativa.

Le modalità di monitoraggio adottate risultano quelle definite secondo le linee guida ARTA Abruzzo giusta deliberazione di giunta regionale 18/05/2009, n° 226 :”L.R. 19/12/2007, n° 45 e s.m.i. D. lgs. 13/01/2003 n° 36 e s.m.i.”linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi”_ approvazione direttive regionali – appendice riferimenti normativi identificando l’impianto in questione sulla base delle volumetrie autorizzate, adottando le seguenti classificazioni:

- *Impianti di medie dimensioni: volumetria compresa tra 20000 e 60000 mc.”*

3.3 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2024 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0960 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$1.284.105 \text{ €} / 1.189.449 \text{ €} = 1,0796$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2025 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0660 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$1.332.637 \text{ €} / 1.284.105 \text{ €} = 1,0378$$



3.4 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Annualità 2024:

CONTRIBUTO MIUR: 6.737,31 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

Annualità 2025:

CONTRIBUTO MIUR: 6.652,78 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:

3.5 Oneri relativi all'IVA indetraibile

Annualità 2022:

IVA a carico del comune su soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti (10%): € 88.073,70

IVA a carico del comune su servizi e materie di consumo (22%): € 8.698,63

Annualità 2023:

IVA a carico del comune su soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti (10%): € 88.127,07

IVA a carico del comune su servizi e materie di consumo (22%): € 8.698,63

3.6 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In ciascun anno a, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata è dato dal seguente rapporto:



$$H_a = \frac{AR_{SC_si,a}^{AGG}}{CRD_{SC_si,a}^{AGG}}$$

Ovvero il rapporto tra ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio, realizzati sia a fronte del conferimento ai sistemi di compliance, sia in esito al conferimento al di fuori dei suddetti sistemi, al netto delle frazioni merceologiche similari e il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, corrispondenti alla menzionata componente relativa ai ricavi, comprensivi anche delle pertinenti quote di costi operativi comuni e di costi di capitale.

Sulla base della documentazione a disposizione si rileva un grado di copertura di partenza in relazione ai dati 2022 pari a:

Ha = 40,0%

Per i quali si fissano gli obiettivi al 2026 di raggiungere la fascia successiva indicata nella tabella seguente:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$



Comune di CASTELLALTO
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2024 - 2025 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA**

1.

	2024			2025		
	Comune di Castellalto			Comune di Castellalto		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	140.183	-	140.183	140.183	-	140.183
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	65.053	-	65.053	65.053	-	65.053
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	164.087	-	164.087	164.087	-	164.087
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	354.932	-	354.932	354.932	-	354.932
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO_{EXP} 11&TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{EXP} TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI_{EXP} TV	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	85.282	-	85.282	85.282	-	85.282
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	28.143	-	28.143	28.143	-	28.143
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	69.611	69.611	-	69.611
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tma$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni	696.112	69.611	765.723	696.112	69.611	765.723
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	32.073	36.709	68.782	32.073	33.062	65.136
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	45.202	68.251	113.453	45.202	77.362	122.564
Costi generali di gestione CGG	98.922	46.269	145.190	98.922	48.761	147.683
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	225	2.221	2.446	225	5.849	6.070
Costi comuni CC	144.348	116.741	261.089	144.348	131.973	276.321
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	121.102	121.102	-	157.887	157.887
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	42.000	42.000
- di cui per crediti	-	121.102	121.102	-	115.887	115.887
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affida	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	9.362	-	9.362	9.362	-	9.362
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	9.362	121.102	130.463	9.362	157.887	167.248
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO_{EXP} 11&TF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ_{EXP} TF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI_{EXP} TF	-	30.853	30.853	-	30.853	30.853
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	1.158	-	1.158	624	-	624
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	28.352	28.352	-	27.980	27.980
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tma$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni	184.625	333.757	518.382	185.159	381.755	566.914
$\Sigma Ta = \Sigma Ta + \Sigma Tf$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	880.737	403.368	1.284.105	881.271	451.366	1.332.637
$\Sigma Ta = \Sigma Ta + \Sigma Tf$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	880.737	403.368	1.284.105	881.271	451.366	1.332.637

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Comune di CASTELLALTO
TARI ANNO 2024-2025 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			71%		72%
q_{α_2} ton			2.942,18		2.874,72
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			38,37		41,38
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			35,98		35,39
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00		0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00		0,00
Totale γ			0,00		0,00
Coefficiente di gradualità ($\gamma + \eta$)			1,00		1,00
Verifica del limite di crescita					
ρp_i			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_α			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_{L_α}			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_α			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_α			7,00%		4,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			9,60%		6,60%
$(1+\rho)$			1,0960		1,0460
ΣT_α			1.284,105		1.332,637
$\Sigma TV_{\alpha-1}$			738,999		765,723
$\Sigma Tf_{\alpha-1}$			450,449		518,382
$\Sigma T_{\alpha-1}$			1.189,449		1.284,105
$\Sigma T_\alpha / \Sigma T_{\alpha-1}$			1,0796		1,0378
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.284,105		1.332,637
delta ($\Sigma T_\alpha - \Sigma T_{max}$)			-		-
TVA dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	696,112	69,611	765,723	696,112	69,611
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	184,625	333,757	518,382	185,159	381,755
$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	880,737	403,368	1.284,105	881,271	451,366
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			6,737		6,653
ΣTV_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le defrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			765,723		765,723
ΣTf_α totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le defrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			511,645		560,261
Totale entrate tariffarie dopo le defrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.277,368		1.325,984
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	1,318	1,318	-	2,794
Macro Indicatore R1			0,91		0,91
Calcolo H di partenza					
AR ^{99%sc} si			85,282		
CRD ^{99%sc} si			213,321		
H di partenza			40,0%		
Classe di partenza H			F		
Obiettivi			43,0%		45,5%
Classe obiettivo		E			E

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



3.7 Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).



Comune di CASTELLALTO



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it